



Per la diffusione immediata: 22 marzo 2012

LO SCERIFFO DELLA CONTEA DI NIAGARA COUNTY VOUTOUR, IL SOVRINTENDENTE DELLA POLIZIA DI NIAGARA FALLS CHELLA E IL CAPO DELLA POLIZIA DI LOCKPORT EGGERT PLAUDONO ALL'AMPLIAMENTO DELLA BANCA DATI DEL DNA DELLO STATO DI NEW YORK

La nuova legge estende l'accesso alla prova del DNA e all'esibizione di prove del DNA a favore di alcuni imputati

Il Vicegovernatore Robert J. Duffy ha incontrato oggi lo Sceriffo della contea di Niagara County James R. Voutour, il Sovrintendente della Polizia di Niagara Falls John Chella, il Capo della Polizia della città di Lockport Lawrence Eggert e il Capo del Dipartimento di polizia di Niagara H. James Sutor per esprimere la soddisfazione sulla legge del Governatore Cuomo recentemente approvata, che approva l'ampliamento della banca dati statale del DNA (DNA Databank) e che contribuisce a rendere più sicure le comunità della contea di Niagara County.

All'inizio di questa settimana, il Governatore Cuomo è stato raggiunto dal Capo della maggioranza in Senato Dean Skelos e dal Portavoce dell'Assemblea Sheldon Silver per la firma che promulgato lo storico progetto di legge che ha reso New York il primo Stato della nazione con una legge sul DNA "per tutti i reati".

"Quando il Governatore Cuomo ha reso note e successive fasi del suo piano per costruire un Nuovo New York, ha proposto di espandere la banca dati del DNA per trasformare il nostro sistema di giustizia penale" ha ricordato il Vicegovernatore Duffy. "Durante la mia carriera nelle forze dell'ordine, ho visto come il DNA potesse far condannare i colpevoli, disculpare gli innocenti ed esentare persone sospettate, spesso nelle primissime fasi di un'indagine. Ampliando la nostra banca dati del DNA abbiamo compiuto un enorme passo in avanti nel rendere New York un posto più sicuro per tutte le nostre famiglie".

Il Vicesegretario dello Stato di New York per la Sicurezza pubblica Elizabeth Glazer ha sottolineato: "L'ampliamento della banca dati del DNA garantisce che la scienza (e non la fortuna) sarà il nostro metodo per prevenire e risolvere i reati. Per anni, innumerevoli newyorkesi sono rimasti vittime di reati perché meno della metà dei colpevoli condannati doveva fornire un campione di DNA. Ora questa via d'uscita è stata chiusa. Con l'approvazione della legge sul DNA, abbiamo assicurato che sarà resa giustizia alle vittime, i newyorkesi saranno protetti da reati e le persone erroneamente condannate avranno accesso alla banca dati che potrebbe contribuire al loro proscioglimento".

Il Procuratore distrettuale della contea di Niagara County Michael J. Violante ha spiegato: "La banca dati del DNA di New York si è dimostrata uno strumento di valore inestimabile per la

costante sicurezza della popolazione della contea di Niagara County. Esprimo il mio plauso al Governatore Cuomo per il suo ruolo guida e all'Assemblea legislativa per aver preso provvedimenti. Una banca dati più ampia consentirà a tutti i procuratori distrettuali di identificare gli autori di reati nelle fasi iniziali della loro attività criminale e consentirà di prosciogliere newyorkesi innocenti”.

Il Sovrintendente di Polizia di Niagara Falls John Chella ha dichiarato: “In qualità di capo di dipartimento, il mio lavoro consiste nell’assicurare che i nostri funzionari abbiano a disposizione tutte le risorse che servono loro per investigare e risolvere i casi di reato. Per anni, il nostro lavoro di polizia è stato ostacolato dal fatto che New York non utilizzava appieno la tecnologia del DNA. Ma grazie al Governatore Cuomo, tale situazione sta per cambiare. L’ampliamento della banca dati statale del DNA aiuterà il nostro dipartimento a risparmiare risorse restringendo il campo delle indagini fin dalle fasi iniziali; inoltre consentirà ai nostri funzionari di proteggere meglio i nostri quartieri grazie all’identificazione di criminali seriali”.

Lo Sceriffo della contea di Niagara County James Voutour ha sottolineato: “La prova del DNA è divenuta uno degli strumenti più importanti a nostra disposizione per combattere la criminalità. Attraverso l’ampliamento della banca dati statale del DNA, il Governatore Cuomo ha fornito alle forze dell’ordine di tutto lo Stato la capacità di proteggere meglio tutti i newyorkesi”.

Il Capo della Polizia di Lockport Lawrence Eggert ha dichiarato: “Come molti capi della polizia di New York, ho appoggiato l’iniziativa del Governatore Cuomo diretta ad ampliare la banca dati del DNA perché la mia comunità ha beneficiato direttamente della relativa tecnologia. Nel 1996, furono trovati i resti di una donna. Come molti altri omicidi, questo caso è rimasto irrisolto per anni fino a quando la banca dati statale ha fornito un abbinamento nel 2000. Non ho dubbi che una banca dati più ampia contribuirà a far chiudere una parentesi a innumerevoli vittime e alle loro famiglie e aiuterà altri funzionari di polizia a risolvere casi insoluti da molto tempo”.

La banca dati del DNA di New York è stata costituita nel 1996. Da allora, la banca dati ha consentito a pubblici ministeri di risolvere quasi 2.900 reati. La prova del DNA ha anche consentito di prosciogliere 27 newyorkesi.

A partire dal 1° ottobre 2012, saranno acquisiti campioni di DNA da chiunque sarà condannato per delitti o violazioni del Codice Penale. La legge non è retroattiva e non si applica a minori coinvolti in questioni riguardanti il Tribunale per la famiglia o ai minori che hanno commesso reati. Inoltre, non sarà richiesto il campione di DNA a chi viola e viene condannato per la prima volta per possesso di modiche quantità di marijuana.

La nuova legge apporterà al sistema di giustizia criminale statale le riforme che si riportano di seguito.

- **Ampliamento dell’acquisizione del DNA per tutti i crimini:** In precedenza, la legge statale consentiva di acquisire il DNA solo dal 48% dei colpevoli condannati per un reato penale. Pertanto, lo Stato di New York ha perso importanti opportunità di prevenire sofferenze non necessarie a vittime di reato e non ha potuto impiegare un potente strumento altrimenti utilizzabile per prosciogliere degli innocenti.

- **Accesso ampliato alla prova del DNA per determinati imputati:** Questa normativa consentirà a imputati accusati di reati specificati, già condannati dopo una dichiarazione di colpevolezza in appello, di accedere alla prova del DNA per dimostrare la propria innocenza. Inoltre, sarà consentito a imputati di reati penali di chiedere un decreto del tribunale per il confronto delle prove assunte sulla scena del reato con la banca dati statale del DNA. Insieme, queste riforme contribuiranno a garantire che gli imputati innocenti non siano condannati o, se condannati in seguito a un appello, siano in grado di provare la loro innocenza.
- **Maggiore accesso all'esibizione di prove per alcuni imputati di reati penali dopo il processo:** In circostanze particolari, gli imputati potranno richiedere l'esibizione di prove materiali per dimostrare l'innocenza dopo la condanna. Tale esibizione fornirà al tribunale le prove necessarie per giungere a una decisione corretta sull'istanza dell'imputato relativa a tale provvedimento.

Il New York State Police Forensic Investigation Center ad Albany può elaborare ogni mese 10.000 campioni di DNA prelevati da colpevoli condannati. L'ampliamento proposto dal Governatore porterà il totale mensile a meno di 7.000 e non creerà alcun arretrato.

###